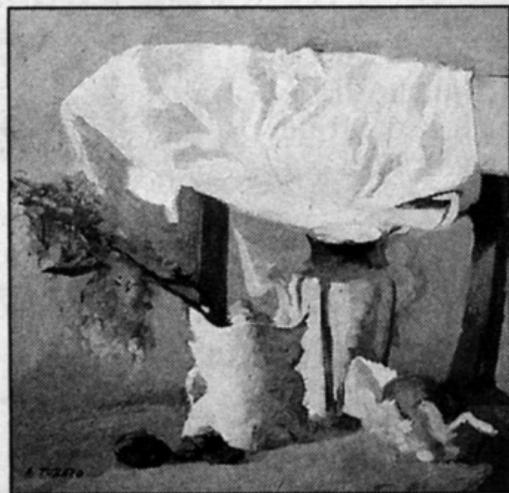


Andar per mostre

Tra approdi impossibili e l'immagine del pensiero

Galleria Colussa, piazza Matteotti, Udine. *Fiori e natura silente come pretesto formale* è l'esposizione dedicata a Renzo Tubaro, fino al 26 novembre (mar - sab 10.30 - 12.30 / 17.30 - 19.30), che permette di approfondire la conoscenza di uno dei protagonisti dell'arte regionale nel secondo '900. L'occhio dell'osservatore è trasportato dalla pennellata di Tubaro in un'atmosfera crepuscolare e - come ha rileva Licio Damiani - nella sua sensibilità veneta che si esprime nel



richiamo a una civiltà figurativa di sapore veronesiano e tiepolesco e, soprattutto, nell'ambiguità di fronte al reale, colto nel gioco di verità e parvenza. Delle sue nature morte, scrive il pittore: «Hanno una travagliatissima preparazione. Spesso la messa a punto di un gruppo di cose da dipingere mi richiede dei mesi. Ciò che gli altri ottengono improvvisando in forza

della loro immaginazione, io invece lo raggiungo mediante una perfetta composizione di oggetti nella quale è prefigurato il quadro. Verso le mie composizioni devo avere la pazienza che si usa per le cose della natura: devono maturare e crescere come dei frutti. Esse sono lo specchio del mio animo, forse un po' antico».